



# LA NUOVA TERRA DEI WINELOVERS

Per gli americani l'Abruzzo è la regione vinicola del 2023  
Dal famoso Montepulciano ai grandi bianchi  
alla scoperta di un territorio di rara bellezza



di **Lorenzo  
Frassoldati**

**S**e una celebre rivista internazionale come Wine Enthusiast ha decretato nel 2023 l'Abruzzo regione vinicola dell'anno, un motivo ci sarà. I critici americani hanno individuato nella regione adriatica un mix di tradizione e innovazione che stupisce e seduce anche il viaggiatore più consumato. Tante gemme nascoste offrono esperienze diverse non solo per i winelover: dai villaggi incontaminati dell'interno ai paesaggi naturali mozzafiato, pieni di cascate, fiumi e castelli storici. Inoltre la regione sta evolvendo rapidamente anche come meta ricercata per viaggi sostenibili, grazie ad un legame fortissimo con la cultura, l'artigianato, la gastronomia e il folclore locali.

**Seguendo le rotte del vino**, dai famosi e potenti rossi base Montepulciano d'Abruzzo ai grandi bianchi base Trebbiano e Pecorino, per finire al rosato Cerasuolo d'Abruzzo, si scopre un paesaggio adatto per tutti i gusti. Sul sito (e collegata app) di Abruzzo Wine Experience ([www.abruzzowineexperience.com](http://www.abruzzowineexperience.com)), si scoprono tanti percorsi e esperienze tra cui scegliere, adatti per gruppi, coppie e famiglie: dal mare alle città d'arte alle montagne, dai laghi ai borghi agli eremi, fermandosi nelle cantine per vivere speciali esperienze di degustazione. Un filo d'Arianna enogastronomico attraverso una regione 'verde', con più del 30% del territorio tutelato, con quattro parchi e una decina di riserve naturali e aree protette.

**Solo qualche esempio:** l'itinerario 'Nel Pescaresc tra arte e cultura', da Pescara fino alle gole del fiume Alento e a Serramonacesca - un luogo magico dal punto di vista naturalistico - non tralasciando

di visitare bellezze artistiche come la Casa D'Annunzio o la Cattedrale di San Giustino; oppure ancora 'Acque d'Abruzzo tra eremi e borghi', per chi cerca luoghi solitari, dove è possibile rigenerare il corpo e la mente godendo della natura circostante; 'Nelle terre dei Marrucini', un itinerario alla scoperta della splendida provincia di Chieti partendo proprio dal capoluogo (comune più antico d'Abruzzo e fra i più antichi d'Italia).

**Sfizioso anche il tour** 'Alla scoperta della costa dei Trabocchi', viaggio dedicato alla costa meridionale del territorio: partendo da Francavilla al Mare, un viaggio attraverso incantevoli borghi marinari e meravigliose abbazie. Il percorso si concluderà a Vasto, presso i Musei Civici di Palazzo D'Avalos. Con il percorso 'Dai Calanchi alla Fortezza Borbonica' ci si muove invece verso nord per scoprire i luoghi rappresentativi della provincia teramana, per poi scendere lungo la costa e raggiungere la Torre di Cerrano che svetta sul mare Adriatico, fino a raggiungere la Fortezza Borbonica di Civitella del Tronto.

**«Le nostre cantine** - fa sintesi Nicola d'Auria, presidente Movimento turismo vino abruzzese - in questo momento hanno tutte le carte in regola per diventare protagoniste della crescita dell'enoturismo della regione. Importante è che sia gli attori principali e quindi le cantine, che a seguire le Istituzioni credano al progetto di crescita di questo strategico settore che può essere sicuramente un volano trainante dell'economia vitivinicola. Tanto è già stato fatto, vedi l'attrattiva della Costa dei trabocchi, ma vanno ancora messi in progetto investimenti per rendere ancora più appetibile il nostro territorio».

MARCHE

## Offida Rosso testimonial del Piceno

**Le due star** sono l'Offida Rosso docg e il Rosso Piceno Dop che rappresentano oltre il 50 % della produzione vitivinicola regionale complessiva. Produzioni sostenute dal Consorzio di Tutela Vini Piceni, nato nel 2002 con l'obiettivo di valorizzare la produzione enologica del Piceno. Ad oggi, la realtà del Consorzio è composta da 56 soci, tra aziende agricole e cantine Picene, per un totale di circa 700 viticoltori coinvolti.

**E può vantare** il vino Docg più diffuso delle Marche, l'Offida appunto, nelle tipologie Pecorino, Passerina e Rosso. Ma anche tre vini Doc: il Rosso Piceno (anche nella tipologia Superiore), il rosso maggiormente prodotto nella regione, il Falerio (anche nella tipologia Pecorino) ed il Terre di Offida nelle versioni Passerina Spumante e Passito. Nell'anno trascorso sono state prodotte circa 7 milioni e mezzo di bottiglie.

UMBRIA

## Montefalco 'Una terra per il vino'

**Un programma** intenso, quello del 2024 per il Consorzio Tutela Vini Montefalco. Due i momenti principali dedicati ai vini del territorio: il 12 e 13 giugno si terrà 'A Montefalco', presentazione riservata alla stampa nazionale e internazionale e agli operatori del settore delle nuove annate dei vini prodotti nei territori delle denominazioni di Montefalco e Spoleto. Dal 20 al 22 settembre si terrà invece 'Enologica Montefalco', l'evento per tutti: appassionati e famiglie possono già segnare a calendario l'iniziativa dedicata al vino in abbinamento al cibo, all'arte e alla musica organizzato dal Consorzio e La Strada del Sagrantino.

**Il Consorzio** continua il lavoro di valorizzazione di ogni denominazione, dal Sagrantino alla Spoleto Doc, comprendendo tutte le altre denominazioni. Su questo si incentra il lavoro di promozione dei territori nell'ambito di 'Montefalco Terra per il Vino', il claim che interpreta l'impegno messo in campo per fare del territorio del Consorzio Tutela Vini Montefalco un polo di eccellenza vitivinicola a livello nazionale ed internazionale.



## PAESAGGI INCANTATI

Vigneti d'Abruzzo  
A sinistra lo sfondo è il Gran Sasso  
Sotto, la costa dei Trabocchi e l'abbazia di Propezzano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

167614

# QNtinerari

# 5

## L'INTERVISTA

Pier Luigi Pasino e Alessandria  
Le radici dell'attore nella terra  
che il nonno gli ha insegnato  
ad amare e percorrere  
«cercando erbetto selvatiche»

P. 6

## PIEMONTE

Dolci colline e alte montagne  
città dal patrimonio inestimabile  
e antichi borghi ricchi di storia  
Una regione che sa stupire  
in ogni angolo e in ogni luogo

# 7

## LA TERRA TRA DUE LAGHI

Da un lato il Lago Maggiore  
con le sue località glam  
e dall'altro il Lago D'Orta  
intimo, placido e affascinante  
In mezzo il monte Mottarone  
e molto altro da scoprire

P. 9

## LE RISAIE

Tra Vercellese e Novarese  
ecco un 'mare a quadretti'  
Nelle terre in cui si coltiva  
sua Maestà il riso, tanti luoghi  
di incredibile fascino

# 11

## GUSTO

Chef Mariangela Susigan  
guida la brigata del 'Gardenia'  
Il ristorante supergreen si trova  
nella deliziosa Caluso (Torino)  
e vanta una stella Michelin

P. 13

## L'EVENTO

Il nettare italico in vetrina  
Vinitaly, il salone internazionale  
del vino e dei distillati, prende  
il via 14 aprile e si chiude il 17  
nell'area espositiva di Verona

# 15

## NELLE TERRE DEL CHIANTI

Alla scoperta dei luoghi iconici  
del famoso Gallo Nero  
tra nettari di eccelsa qualità  
e affascinanti borghi  
nelle province di Firenze e Siena

P. 17

## ABRUZZO PER WINELOVERS

Wine Enthusiast ha decretato  
la terra d'Abruzzo quale  
regione vinicola del 2023  
Tradizione e innovazione  
in un mix che stupisce e seduce  
anche i viaggiatori più consumati

P. 18

## L'ISOLA DEI TESORI

Le vigne ai piedi dell'Etna  
i grappoli delle zone più interne  
o quelli delle terre 'barocche'  
La Sicilia è un'isola del tesoro  
per varietà e qualità enologiche

P. 19

## LE STRADE DEL VINO

Rossi e bianchi: da secoli il vino  
dell'Emilia-Romagna allietta  
le tavole e accontenta i palati  
Tredici itinerari sulle tracce  
dei nettari e dei sapori per vivere  
la regione in modo slow

# 20

## ACCADE IN ITALIA

A Forlì la mostra sui Preraffaelliti  
I loro capolavori a soggetto  
religioso, sociale e politico  
L'opera della Confraternita  
si sviluppò nel Regno Unito

P. 21

## ESCHER A FERRARA

Quando la fisica sfida l'arte  
In mostra a Palazzo dei Diamanti  
disegni e incisioni del maestro  
che ha segnato l'immaginario  
collettivo del Novecento

P. 22

## IL CARTELLONE

Il circuito internazionale  
di Imola diventa teatro  
per la prima volta del World  
Endurance Championship  
Nel weekend del 19 aprile  
spazio ai bolidi della '6 Ore'